

ADEMPIMENTI

**Dal reddito concordato
all'Ires: l'intreccio acconti**

Concluse le dichiarazioni al 31 ottobre i contribuenti si avvicinano alla seconda o unica rata di acconto in scadenza il prossimo 1° dicembre.

—a pagina 24

Adempimenti

Dal reddito concordato all'imposta: è intreccio acconti

Scadenza il 1° dicembre per i contribuenti con periodo d'imposta solare

L'appuntamento è per la seconda o unica rata di acconto



Per il primo periodo d'imposta di adesione al Cpb imposte sui redditi maggiorate del 10% e del 3% per l'Irap

Gianluca Dan

Conclusa la tornata dichiarativa al 31 ottobre scorso i contribuenti con periodo d'imposta solare si avvicinano alla seconda o unica rata di acconto in scadenza al prossimo 1° dicembre, in quanto il 30 novembre è domenica.

Particolare attenzione va posta nel calcolo degli acconti dei soggetti Isa che hanno optato per il concordato preventivo biennale distinguendo tra primi accettanti e secondi ossia tra coloro che hanno aderito già per il biennio 2024-2025 e per i nuovi concordatari del biennio 2025-2026.

Ai sensi dell'articolo 20 del Dlgs 13/2024 l'acconto delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive relativo ai periodi d'imposta oggetto del concordato è determinato secondo le regole ordinarie tenendo conto dei redditi e del valore della produzione netta concordati.

Ma per il primo periodo d'imposta di adesione al Cpb è dovuta la maggiorazione del 10% per le imposte sui redditi e del 3% per l'Irap da versare entro il termine della seconda o unica rata di acconto.

Nello specifico coloro che hanno aderito al Cpb 2025-2026 devono aumentare l'acconto, in misura pari al 10% della differenza, se positiva, tra il reddito concordato e quello di impresa o di lavoro autonomo dichiarato per il periodo precedente, rettificato delle componenti straordinarie in caso di appli-

cazione del metodo storico o, se si utilizza il previsionale, calcolando la seconda rata di acconto come differenza tra l'acconto complessivamente dovuto in base al reddito/vpn concordato e quanto versato con la prima rata calcolata secondo le regole ordinarie.

Maggiorazione dell'acconto di novembre per i primi concordatari

I soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare che hanno aderito al Cpb 2024-2025 hanno dovuto versare la maggiorazione con la seconda o unica rata dell'acconto di novembre 2024.

Questi contribuenti sono adesso al secondo anno concordato con la conseguenza che non devono più aumentare l'acconto e la rata in scadenza al 1° dicembre potrà essere calcolata con le regole ordinarie, su base storica o previsionale.

Una faq dell'agenzia delle Entrate del 28 maggio 2025 ha chiarito che l'applicazione letterale dell'articolo 20 del Dlgs 13/2024 determina, quindi, che l'acconto, per il periodo d'imposta 2025, laddove si faccia ricorso al metodo storico, debba essere determinato in base alle modalità ordinarie, vale a dire facendo riferimento all'imposta dovuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap per il periodo d'imposta precedente (2024) senza considerare la parte di reddito Cpb 2024 assoggettata a imposta sostitutiva. Pertanto, l'acconto delle imposte sul reddito continua

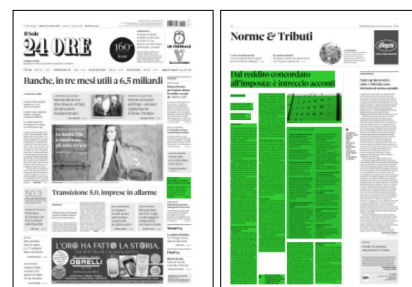
ad essere determinato avendo a riferimento il rigo RN34 per le persone fisiche, RN17 per i soggetti Ires, e non va calcolato sul maggior reddito concordato soggetto all'imposizione sostitutiva opzionale. Ai fini Irap il riferimento è al rigo IR21-Totale imposta.

La determinazione della rata di acconto di novembre dovrà comunque tener conto del reddito 2024 concordato rettificato quale risultante dalla somma algebrica del reddito concordato con le poste rettificative individuate dagli articoli 15 e 16 del Dlgs 13/2024 rispettivamente per il reddito di lavoro autonomo e per quello d'impresa.

Aiuto alla crescita economica

L'Ace, aiuto alla crescita economica, è stata abrogata dal primo modulo di riforma delle imposte sul reddito ex Dlgs n. 216/2023 con decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, ma le eccedenze continuano ad essere riportate e utilizzate fino all'esaurimento dei relativi effetti.

Le istruzioni per la compilazio-



ne del modello Redditi e il decreto Cpb non prevedono limitazioni al riporto delle eccedenze Ace, a differenza di quanto previsto per le perdite fiscali, con la conseguenza che il reddito imponibile concordato può essere ridotto delle eccedenze Ace pregresse riducendo il reddito imponibile, anche al di sotto del limite di 2.000 euro, influenzando anche la base di calcolo dell'acconto individuabile nel rigo RN17 del Modello Redditi Sc che si riduce grazie all'utilizzo delle eccedenze Ace indicate nel rigo RN6, colonna 6.

Ires premiale

Abrogata l'Ace è intervenuta la legge di bilancio per il 2025, articolo 1, commi 436 e seguenti, della legge 207/2024, introducendo un meccanismo agevolativo di riduzione dell'aliquota Ires di 4 punti percentuali per il solo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, agevolazione ad oggi non oggetto di proroga, spettante al ricorrere di determinate

condizioni riguardanti la patrimonializzazione delle società e il contemporaneo realizzo di investimenti «rilevanti» in presenza di un incremento occupazionale, fatte salve le cause di decadenza previste dalla stessa legge.

Nel silenzio delle norme in merito all'applicabilità della riduzione di aliquota Ires per coloro che aderiscono al Cpb la relazione illustrativa al Dm 8 agosto 2025 ha chiarito che ai soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale, spetta la riduzione dell'aliquota in quanto tale ultima modalità di determinazione del reddito non è assimilabile a un regime forfettario di determinazione del reddito. L'agevolazione si applica alla sola quota di reddito imponibile soggetta all'aliquota del 24% e non all'imposta sostitutiva opzionale di cui all'articolo 20-bis del Dlgs 13/2024.

Di conseguenza il reddito concordato 2025 potrà essere assoggettato ad imposizione Ires ridotta al 20% in presenza di tutte le condizioni disciplinate dal Dm 8 agosto

2025 con impatto anche sull'eventuale calcolo dell'acconto previsionale in quanto l'articolo 1, comma 443, della legge 207/2024 sterilizza la riduzione di aliquota solo per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025.

Maggiorazione costo del personale

Dal reddito concordato è possibile dedurre anche la maggiorazione del costo del personale di nuova assunzione a tempo indeterminato spettante ai sensi dell'articolo 4 del Dlgs 216/2023 ma solamente a decorrere dalle opzioni esercitate per l'adesione al concordato del biennio 2025-2026.

Non è però possibile tener conto della maggiorazione del costo del personale in caso di calcolo dell'acconto con il metodo previsionale stante l'espressa esclusione disposta dall'articolo 1, comma 400, della legge 207/2024 che ha prorogato l'agevolazione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

IPRODUZIONE RISERVATA

LE OPERAZIONI IN SCADENZA
DATASTAMPA6901

Termine versamento seconda o unica rata di acconto

Undicesimo mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta: 1° dicembre 2025 (30 novembre è domenica) per i soggetti solari.

Acconto metodo storico

Pari al 100% dell'imposta dichiarata nell'anno precedente, versato in una o due rate a seconda dell'importo.

Acconto metodo previsionale

Il contribuente che prevede di dichiarare minori redditi e di conseguenza dover versare minore imposta può determinare gli acconti sulla base di tale minore imposta.

Contribuente Cpb 2024-2025

Acconto determinato secondo le regole ordinarie facendo riferimento al rigo RN34 per i soggetti Irpef, RN17 per quelli Ires e al rigo IR21 per l'Irap. Non calcola acconto sul maggior reddito CPB soggetto all'imposta sostitutiva ex articolo 20-bis del Dlgs 13/2024

Contribuente Cpb 2025-2026 - maggiorazione acconto storico

-Maggiorazione dell'acconto Irpef/Ires calcolato con metodo storico del 10% della differenza positiva tra reddito concordato (rigo P06 del modello CPB) e quello dichiarato nel 2024 rettificato (rigo P04 del modello CPB, se P04 negativo, maggiorazione calcolata sulla differenza tra l'importo dichiarato nel rigo P06 e zero);
-Maggiorazione dell'acconto Irap calcolato con metodo storico del 3% della differenza positiva tra VPN concordato

DATASTAMPA6901

(rigo P08 del modello CPB) e quello dichiarato nel 2024 rettificato (rigo P05 del modello CPB).

Da versare con la seconda o unica rata di acconto Contribuente Cpb 2025-2026 Codici tributo versamento maggiorazione:
-4068 - CPB - Soggetti ISA persone fisiche - Maggiorazione acconto imposte sui redditi;
-4069 - CPB - Soggetti ISA diversi dalle persone fisiche - Maggiorazione acconto imposte sui redditi;
-4070 - CPB - Soggetti ISA - Maggiorazione acconto Irap.

Contribuente Cpb 2025-2026 - acconto previsionale

Con il metodo previsionale seconda rata di acconto pari alla differenza tra acconto dovuto in base al reddito concordato 2025 e quanto versato con la prima rata.

Ace - aiuto alla crescita economica

Agevolazione abrogata ma si possono utilizzare in deduzione le eccedenze (rigo RN6, colonna 6, del modello Redditi SC/2025) riducendo il reddito imponibile e l'acconto dovuto.

Ires premiale (riduzione Ires del 4%)

Applicabile per il 2025 anche dai soggetti Ires che hanno aderito al Cpb con effetti sul calcolo dell'acconto previsionale.

Maggiorazione costo personale

Riduce il reddito Cpb ma solo per coloro che hanno aderito per il biennio 2025-2026. Non ha effetti sul calcolo previsionale.



Alla cassa. Appuntamento il 1° dicembre per il versamento degli acconti.